

Applicazione del regolamento UE 598/2014 “Approccio Equilibrato del contenimento acustico dell’intorno aeroportuale.”

Da Associazione VAS <associazione.vas@pec.it>
A Virginijus.SINKEVICIUS@ec.europa.eu cab-sinkevicius-contact@ec.europa.eu
Adina.VALEAN@ec.europa.eu cab-valean-contact@ec.europa.eu
roberta.metsola@europarl.europa.eu peti-secretariat@europarl.europa.eu
segreteria.ministro@pec.mit.gov.it segreteria.ministro@pec.minambiente.it
mariangela.danzi@europarl.europa.eu rosa.damato@europarl.europa.eu
daniela.aiuto@europarl.europa.eu eleonora.evi@europarl.europa.eu
alessandra.moretti@europarl.europa.eu giuseppina.picerno@europarl.europa.eu
achille.variati@europarl.europa.eu ignazio.correo@europarl.europa.eu
piernicola.pedicini@europarl.europa.eu dino.giarrusso@europarl.europa.eu
portavocedamato.eu@gmail.com <protocollo@pec.enac.gov.it>, cab-sinkevicius-
contact@ec.europa.eu <cab-sinkevicius-contact@ec.europa.eu>,
Adina.VALEAN@ec.europa.eu <Adina.VALEAN@ec.europa.eu>, cab-valean-
contact@ec.europa.eu <cab-valean-contact@ec.europa.eu>,
roberta.metsola@europarl.europa.eu <roberta.metsola@europarl.europa.eu>, peti-
secretariat@europarl.europa.eu <peti-secretariat@europarl.europa.eu>,
segreteria.ministro@pec.mit.gov.it <segreteria.ministro@pec.mit.gov.it>,
segreteria.ministro@pec.minambiente.it <segreteria.ministro@pec.minambiente.it>,
mariangela.danzi@europarl.europa.eu <mariangela.danzi@europarl.europa.eu>,
rosa.damato@europarl.europa.eu <rosa.damato@europarl.europa.eu>,
daniela.aiuto@europarl.europa.eu <daniela.aiuto@europarl.europa.eu>,
eleonora.evi@europarl.europa.eu <eleonora.evi@europarl.europa.eu>,
alessandra.moretti@europarl.europa.eu <alessandra.moretti@europarl.europa.eu>,
giuseppina.picerno@europarl.europa.eu <giuseppina.picerno@europarl.europa.eu>,
achille.variati@europarl.europa.eu <achille.variati@europarl.europa.eu>,
ignazio.correo@europarl.europa.eu <ignazio.correo@europarl.europa.eu>,
piernicola.pedicini@europarl.europa.eu <piernicola.pedicini@europarl.europa.eu>,
dino.giarrusso@europarl.europa.eu <dino.giarrusso@europarl.europa.eu>,
portavocedamato.eu@gmail.com <portavocedamato.eu@gmail.com>, **Protocollo
Generale ENAC** <protocollo@pec.enac.gov.it>

Data sabato 20 aprile 2024 - 17:48

Dott. Virginijus SINKEVICIUS

Commissario Europeo all' Ambiente

Dott.ssa Adina VALEAN

Commissario Europeo ai Trasporti

Dott.ssa Roberta Metsola

Presidente Parlamento Europeo

Dott.ssa Dolors Montserrat

Presidente della Commissione per le petizioni

Direttorato Generale per le politiche interne dell'Unione

Direktorato per i Diritti dei Cittadini e Affari Costituzionali

e p.c.

On. Matteo Salvini

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Prof. Dott. Gilberto Pichetto Fratin

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

Agli Europarlamentari Italiani in UE

Danzi, D'Amato, Aiuto, Evi, Moretti,

Picierno, Variati, Corrao, Pedicini, Giarrusso

Avv. Pierluigi Di Palma

Presidente

ENAC

Italia, 20 aprile 2024

Oggetto. Applicazione del regolamento UE 598/2014 "Approccio Equilibrato del contenimento acustico dell'intorno aeroportuale."

Egredi Commissari, Presidenti, Ministri, Europarlamentari,

Preso atto che ENAC sta predisponendo un regolamento in attuazione del Regolamento UE 598/2014, si fa notare che si tratta di un proprio "regolamento italiano" per aderire alle normative Europee, con eventuali commenti e/o osservazioni sulla bozza di Regolamento con un presunto "dibattito pubblico burla", che dovranno pervenire **entro e non oltre il 26 aprile p.v.** all'indirizzo della Direzione Centrale Programmazione Economica e Sviluppo infrastrutture - sviluppo.infrastrutture@enac.gov.it, utilizzando l'apposito modulo, così come pubblicato sul sito dell'Ente.

<https://www.enac.gov.it/la-normativa/normativa-enac/consultazione-normativa/bozza-regolamento-recante-disposizioni-sul-contenimento-dell'inquinamento-acustico-nell'intorno>

Preso atto che ENAC è stata nominata dal Ministero dei Trasporti con nota n. 6513 del 15 febbraio 2017, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha designato l'ENAC quale Autorità nazionale competente per la procedura da seguire nell'adozione di restrizioni operative ai sensi dell'art. 3, par. 1, del suddetto Regolamento (UE);

Che la nomina è avvenuta tenuto conto sia delle funzioni esercitate da questo Ente ex art. 2 del decreto legislativo 25 luglio 1997 n. 250 sia dei compiti allo stesso già assegnati dalla preesistente disciplina in materia di contenimento del rumore aeroportuale;

Che con deliberazione del 21 febbraio 2022 n. 8, il Consiglio di Amministrazione dell'ENAC ha disposto l'implementazione della produzione normativa regolamentare e la progressiva dismissione delle circolari applicative.

Al fine di adeguare la normativa ENAC al nuovo quadro regolatorio delineato dal Regolamento (UE) n. 598/2014 e ai fini dell'attuazione della deliberazione ENAC sopraccitata, si dispone quanto segue con il presente Regolamento e con il relativo Allegato.

Considerato che la nomina è avvenuta sulla base del citato Dlgs. 250 del 25 luglio 1997 ma che tale decreto legislativo qualifica **l'ENAC solamente quale organo regolatore del comparto Aviazione Civile** accorpando le attribuzioni di più organismi razionalizzando così il Sistema. Il tutto sotto indirizzo, controllo e vigilanza del Ministero dei Trasporti con l'aggiornamento del Codice della Navigazione Aerea, nel 2006 all'ENAC veniva attribuita la qualifica di unica Autorità di riferimento per il comparto Aviazione Civile e demandato il **"fedele"** recepimento in via amministrativa degli **"annessi"** ICAO. Recepisce inoltre ed applica le normative emanate da EASA (Agenzia Europea per la Sicurezza Aerea) e dall'Unione Europea ed emana norme nazionali.

Considerato come lo Statuto ENAC attualmente in vigore, al Decreto istitutivo dell'Ente e alle successive variazioni statutarie nel frattempo intercorse, risulta agli scriventi disponesse al punto 1 comma 3, l'obbligo perentorio di trasformazione di ENAC in ente pubblico economico non oltre il 31 luglio 1999.

https://enac.portaleamministrazionetrasparente.it/moduli/downloadFile.php?file=oggetto_allegati/1832512050600_ODecreto_250_1997_ENAC_web.pdf

Come si evince dall'approvazione da parte della Corte dei Conti in data 12 marzo 2015, la variazione dello statuto, al comma 1, riporta ancora la stessa dizione di "Ente pubblico non economico"

<https://www.enac.gov.it/sites/default/files/allegati/2018-Set/Decreto Interministeriale Corte conti 17 2 2015 Statuto ENAC.pdf>

Preso atto come già fatto presente al Ministro Salvini in data 9 marzo 2023 che tale Ente Regolatore, non economico, gestisce milioni e milioni di Euro di risorse pubbliche, concedendo, agevolazioni, ristori a gestori aeroportuali e prestatori di servizi di assistenza, si domanda come mai a distanza di ben 27 anni dal citato D.lgs., visto anche il termine perentorio, non è stata ancora applicata quella precisa disposizione, derogando apparentemente alla trasformazione perentoria.

Acclarato oltre a quanto sopra descritto, che ENAC è **solamente quale organo regolatore del comparto Aviazione Civile** e che quanto previsto dal citato Regolamento UE 598/2014 (coordinamento e controllo) non può essere trasferito **“con eccesso di potere da parte del Ministero dei Trasporti”** ad un Ente che non ha competenza sanitario-ambientale in merito, essendo un soggetto meramente tecnico in materia aeronautica.

Rammentato che ai Commi 1 e 2 nelle premesse del citato Regolamento si parla di “tutela dell’Ambiente” e di “migliorare la qualità di vita degli abitanti sorvolati”

Rimarcato che il comportamento tenuto dell’Ente ha mai dimostrato anche nel recente passato, una imparzialità di giudizio e valutazione, prova ne sono le omissioni di controllo su vari aeroporti che gli scriventi da tempo hanno puntualmente notificato, la mancata di attuazione prescrizioni di Decreti VIA, mancanza di Commissioni Aeroportuali Rumore, Zonizzazioni Acustiche, Rotte antirumore, centraline di monitoraggio in diversi aeroporti, con apposite deroghe “at aeroportum”, omissioni in atto da diversi anni, riscontrabili anche da documentazioni pubbliche di cui si allega un semplice ma esaustivo esempio.

Evidenziato ma mancata applicazione dei Piani di Contenimento e Abbattimento Rumore già previsti dal D.M. del 29/11/2000 che dovevano essere approvati entro e non oltre il 2003, con revisione quinquennale degli stessi, Piani di Contenimento e Abbattimento Rumore che risultano da oltre 20 anni totalmente disattesi su tutto il territorio Nazionale, a dimostrazione di come tale Ente facente parte anche di diritto quale presidente delle Commissioni Aeroportuali Rumore, non può essere assolutamente considerato “imparziale e superpartes”, nonostante le competenze ad esso attribuite.

Acclarato come la Sentenza del Consiglio di Stato 5822, del 17 settembre 2004 imponesse già allora l’obbligo per i Gestori, di predisporre i piani di Contenimento Rumore, Piano come detto in precedenza disattesi sul territorio nazionale, con un Ente Regolatore come ENAC che **se fosse stato imparziale** avrebbe dovuto farle applicare, **rifiutandosi di approvare** i nuovi piani di sviluppo aeroportuale nel frattempo sottoposti alla sua approvazione da parte dei Gestori, in assenza **dell’approvazione e attuazione di tali Piani**, così come stabilito dalla Sentenza del Consiglio di Stato.

Addirittura nella documentazione accessibile sul sito dell’Ente si dichiara con l’applicazione di tale Regolamento UE, la volontà cancellare norme già esistenti legittimamente emanate dalle Autorità competenti (zonizzazioni acustiche, DM n. 345 del 18/12/2018 "Decreto Costa" positivamente approvato da TAR e Consiglio di Stato) *quindi con auto attribuzione di eccesso di potere, arrogandosi il diritto di cancellazione di norme nazionali emanate da Ministeri, Decreti Ministeriali e leggi diverse e al di fuori dalla competenza specifica attribuita dal solo Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ad ENAC.*

Ricordato che dai link forniti dal presidente Montserrat si evince che per gli aeroporti il Commissario UE Sinkevičius a nome della Commissione ha confermato che Regolamento (UE) n. 598/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, è il quadro normativo di riferimento che stabilisce norme e procedure relative all'introduzione di restrizioni operative legate al rumore negli aeroporti dell'Unione nell'ambito di un approccio equilibrato.

Ricordato che il 19 ottobre scorso la Commissaria Adina Vălean rispondendo a nome della Commissione europea comunicava che:

“1. A norma del regolamento (UE) n. 598/2014[3], gli Stati membri sono tenuti a informare la Commissione in merito agli interventi diretti a contenere il rumore che prevedono di realizzare negli aeroporti solo qualora questi comprendano l'introduzione di restrizioni operative o del traffico ai fini del contenimento del rumore (il cosiddetto quarto pilastro dell'approccio equilibrato). Se gli interventi diretti a contenere il rumore previsti non contemplano restrizioni operative, la Commissione non partecipa al processo. L'Italia non ha notificato alla Commissione alcun intervento diretto a contenere il rumore per l'aeroporto di Bologna a norma del regolamento (UE) n. 598/2014.”

“2. Le direttive 2002/49/CE [4] e (UE) 2015/996 [5] stabiliscono metodi di determinazione dell'inquinamento acustico negli Stati membri, in particolare quando i livelli di rumore sono nocivi per la salute umana e per l'ambiente. A norma dell'articolo 7 della direttiva 2002/49/CE, ogni cinque anni devono essere comunicate alla Commissione mappe acustiche strategiche. Non sono ancora pervenute le più recenti mappe acustiche strategiche dell'Italia, che dovevano essere trasmesse in formato elettronico entro il 31 dicembre 2022 (la Commissione ricorderà all'Italia tale obbligo); le mappe acustiche precedenti sono state debitamente trasmesse.”

“3. L'Italia non ha chiesto l'assistenza dell'organo di valutazione delle prestazioni di cui all'articolo 3 del regolamento (UE) n. 691/2010.”

Preso atto che l'art. 3 Autorità Competenti del Regolamento 598/2014, ai commi 1,2,3 evidenzia il potenziale conflitto di interessi e la mancata competenza tecnica e specifica di ENAC, con ciò detto Ente non può garantire la “necessaria ed obbligatoria indipendenza”.

Rammentata l'invasione di campo e l'eccesso di potere nell'attribuzione disposta la Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, esemplificando la metodologia, è come se il Ministero dell'Ambiente decretasse la competenza dell'ISPRA alla valutazione della “sicurezza aeronautica”.

Rimarcato che il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica è il “soggetto di riferimento che si interfaccia con le strutture dell'Unione per le Mappe Acustiche Strategiche, che contengono anche quelle dell'intorno aeroportuale.

Ricordando che esistono presso il Parlamento Europeo diverse procedure UE Pilot specificatamente sottoposte da alcuni degli scriventi, avverso misure adottate dal Governo Italiano su queste specifiche tematiche ambientali-aeroportuali, con comportamenti non coerenti con le norme dell'Unione da parte dello Stato Italiano.

Si chiede pertanto che il Parlamento e la Commissione EU, non accettino l'ENAC quale soggetto referente per l'applicazione del Regolamento citato, non avendone lo status di imparzialità e trasparenza oltre allo specifico e necessario status di “soggetto ambientalmente qualificato alla verifica e al controllo sanitario delle disposizioni.”

Allo stesso tempo vogliamo rilevare e notificare allo Stato Italiano come nel Regno Unito, Germania, Francia, Spagna, Svezia, Paesi Bassi i Cittadini hanno accesso ai Comitati Consultivi Aeroportuali pur con regole differenziate (ad es. Nantes <https://www.loire-atlantique.gouv.fr/Actions-de-l-Etat/Grands-projets/Aeroport-Nantes-Atlantique/Comite-permanent-de-la-CCE/Comite-permanent-de-la-CCE->

[de-Loire-Atlantique](#)) mentre addirittura in Belgio fanno ne addirittura parte in modo ufficialmente (<https://acnaw.be/home/l-acnaw/membres.html>) elevando così il confronto fra “gli interessi privati di Gestori e Vettori” e i rappresentanti della Cittadinanza Sorvolata, considerato che ENAC non è a parere degli scriventi un Ente/Soggetto terzo e imparziale.

Ovviamente gli scriventi si riservano di presentare in seguito specifiche osservazioni visto che quelle già condivise all'interno del nostro Coordinamento, contrastano totalmente con quanto vorrebbe proporre l'ENAC, evitiamo perciò di utilizzare il format preparato da ENAC per i commenti e proposte che l'Ente vorrebbe valutare, ma tale **decisione non può essere certamente considerata come nostra condivisione alle proposte ENAC, con la modalità di silenzio/assenso.**

Nel momento in cui verrà nominato l'apposito e qualificato soggetto sanitario-ambientale di verifica, coordinamento e controllo del regolamento UE 598/2014, predisporremo e notificheremo le nostre osservazioni.

In attesa di comunicazioni in merito, i firmatari con ossequio, cordialmente salutano.

Coordinamento Comitati/Associazioni No Fly Zone - Italia

Associazione VAS - Prato

Comitato per la Compatibilità Aeroporto – Bologna

Comitato Colognola per il suo futuro – Bergamo

Associazione Nocargoparma Aps – Parma

Comitato Cittadini di Varallo Pombia – Malpensa - Milano

Comitato No Fly Zone – Napoli

Comitato Sorvolati Brozzi-Peretola-Quaracchi-Le Piagge – Firenze

Comitato FuoriPISTA – Fiumicino - Roma

Associazione APS CRIAABe - Tessera/Venezia

Comitato CRIAAC – Ciampino - Roma

Presidio no inceneritori no aeroporto – Firenze

Comitato per la riduzione dell'impatto ambientale Aeroporto - Treviso

Comitato Sviluppo Sostenibile Campese – Isola d'Elba

CAAL Comitato Antirumore Aeroporto Linate – Milano Linate

Le informazioni contenute nella presente comunicazione e i relativi allegati possono essere riservate e sono, comunque, destinate esclusivamente alle persone o alle Società sopraindicati. La diffusione, distribuzione e/o copiatura del documento trasmesso da parte di qualsiasi soggetto diverso dal destinatario è proibita, sia ai sensi dell'art. 616 c.p., che ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003.

Se avete ricevuto questo messaggio per errore, vi preghiamo di distruggerlo e di informarci immediatamente rispondendo a questo messaggio/indirizzo email.

Linee Guida SNPA 45-2023 pagina 25.pdf
19-04-24 Monni e Sindaci Regolamento UE 598-2014.pdf
Comitato CRIAAC Lettera Sig Sindaci di Ciampino.pdf